

# “Il caso della Società D”



L'armonia tra contabilità e fiscalità

# La questione

La società D contesta un **avviso di accertamento** con cui l'Agenzia le ha imputato l'indebita deduzione del costo di un fabbricato acquistato all'asta in un anno diverso da quello in cui si era formato il titolo giuridico



Agenzia delle entrate ritiene indeducibile in una soluzione unica tale costo, ritiene che sia da ammortizzare nel tempo



Pertanto l'Agenzia delle entrate chiede alla società la rettifica della dichiarazione dei redditi e il versamento delle imposte sul reddito non dichiarato

**AVVISO DI ACCERTAMENTO** = atto mediante il quale l'ufficio notifica formalmente la pretesa tributaria al contribuente a seguito di un'attività di controllo sostanziale

# SOCIETÀ IMPUGNA L'ATTO IMPOSITIVO: TRE I MOTIVI DI RICORSO

---

1. Mancata indicazione delle regole contabili usate e del procedimento logico seguito nella ricostruzione del reddito
2. Mancata considerazione del fatto che il fabbricato, in quanto destinato alla rivendita, costituisse un **bene-merce**
3. Inapplicabilità delle sanzioni irrogate: non danno luogo a sanzioni punibili le rilevazioni eseguite secondo la continuità dei valori di bilancio e secondo corretti criteri contabili e valutazioni fatte secondo corretti criteri di stima

**CTP ACCOGLIE IL RICORSO DELLA SOCIETÀ**

# Una differenza determinante

## BENI- MERCE

- Beni che un'impresa produce o acquista per poi venderli sul mercato, realizzando un profitto dalla loro commercializzazione
- Rappresentano il prodotto finito destinato al consumatore finale o ad altre imprese come materia prima per ulteriori lavorazioni

## BENI- STRUMENTALI

- Beni che un'impresa utilizza all'interno del proprio processo produttivo per un periodo di tempo prolungato, contribuendo alla creazione di altri beni o servizi
- Sono gli strumenti di lavoro dell'impresa

CLASSIFICARE UN BENE COME UN BENE-MERCE O COME UN BENE-STRUMENTALE HA RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SIA DAL PUNTO DI VISTA CONTABILE CHE FISCALE

## AGENZIA DELLE ENTRATE PROPONE APPELLO DAVANTI ALLA CTR

*Regole sull'imputazione temporale dei componenti del reddito sono inderogabili*



Non è consentito al contribuente scegliere di detrarre un costo in un esercizio diverso da quello individuato dalla legge come di competenza

PRINCIPIO DI COMPETENZA:  
"spese di acquisizione dei  
beni immobili si considerano  
sostenute alla data di  
stipulazione dell'atto"

**SOCIETÀ D RICORRE IN CASSAZIONE**

# Motivi di ricorso

---

1. Omissione di esame di un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti
2. Violazione o falsa applicazione degli art. 83, 85 e 92 del d.lgs. 22 dicembre 1986, n.917
3. Violazione o falsa applicazione dell'art. 6, comma 1, d.lgs. 472 del 1997

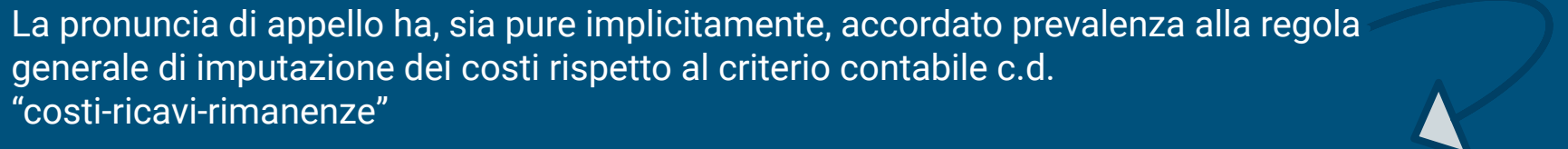
**PRINCIPIO CONTABILE  
"COSTI-RICAVI-RIMANE  
NZE"**

# La sentenza:

1. Primo motivo inammissibile
2. Secondo motivo merita accoglimento
3. Terzo motivo assorbito

# In merito al secondo motivo...

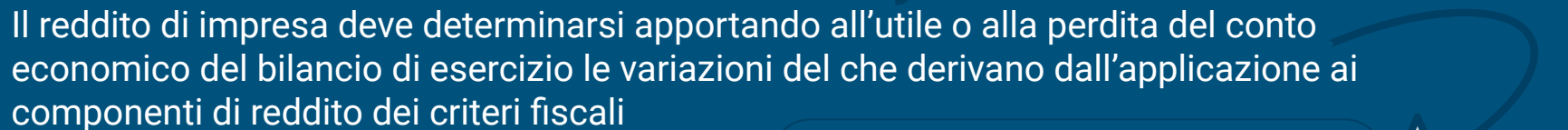
La pronuncia di appello ha, sia pure implicitamente, accordato prevalenza alla regola generale di imputazione dei costi rispetto al criterio contabile c.d. "costi-ricavi-rimanenze"



Principio di competenza VS  
criterio contabile  
costi-ricavi-rimanenze"

A curved arrow points from the text "La pronuncia di appello ha, sia pure implicitamente, accordato prevalenza alla regola generale di imputazione dei costi rispetto al criterio contabile c.d. 'costi-ricavi-rimanenze'" to this box.

Il reddito di impresa deve determinarsi apportando all'utile o alla perdita del conto economico del bilancio di esercizio le variazioni del che derivano dall'applicazione ai componenti di reddito dei criteri fiscali



Principio della derivazione  
dell'imponibile fiscale dal risultato  
civilistico.  
Riqualificazione fiscale dei  
componenti economici.

A curved arrow points from the text "Il reddito di impresa deve determinarsi apportando all'utile o alla perdita del conto economico del bilancio di esercizio le variazioni del che derivano dall'applicazione ai componenti di reddito dei criteri fiscali" to this box.



# Principio di derivazione

---

## DERIVAZIONE “SEMPLICE”

- Si applica ai soggetti che redigono il bilancio secondo i principi contabili nazionali
- Il legislatore tributario “presuppone” la disciplina del bilancio civilistico, senza entrare nel merito delle valutazioni contabili effettuate
- Il risultato di bilancio è considerato un “mero fatto” ai fini fiscali, salvo l'applicazione delle variazioni in aumento o in diminuzione previste dal TUIR

## DERIVAZIONE “RAFFORZATA”

- Si applica ai soggetti che redigono il bilancio secondo gli IAS/IFRS
- Il legislatore tributario effettua un rinvio esplicito ai criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti dagli IAS/IFRS
- Buona armonizzazione tra il bilancio civilistico e fiscale per le imprese che adottano gli IAS/IFRS, semplificando il processo di determinazione del reddito imponibile

4. La sentenza impugnata va, pertanto, cassata in relazione al secondo motivo, restando assorbito il terzo, e la causa va rinviata per nuovo esame alla Commissione tributaria del Lazio, che si uniformerà al seguente principio di diritto: «In tema di imposte sui redditi delle società di capitali, la determinazione della base imponibile è, di regola, ispirata al principio della "dipendenza" - ossia della derivazione dal risultato del conto economico, redatto in conformità ai canoni del codice civile ed ai principi contabili nazionali -, in forza del quale i criteri di imputazione temporale previsti dai principi contabili possono derogare alle regole generali sancite dall'art. 109 d.P.R. n. 917 del 1986, purché la contabilizzazione dei componenti del reddito d'impresa sia avvenuta nel rispetto, oltre che dei predetti principi contabili, delle variazioni obbligatorie, in aumento o in diminuzione, conseguenti all'applicazione dei criteri stabiliti dalle disposizioni di cui alla Sezione I del Capo II del Titolo II del d.P.R. n. 917 del 1986».



Grazie per l'attenzione

